

Sistema Nazionale di Valutazione



La valutazione
delle istituzioni scolastiche

Nella valutazione delle Istituzioni scolastiche l'**obiettivo prioritario**, per questi primi anni di lavoro, è **promuovere** in modo capillare e diffuso su tutto il territorio nazionale, una **cultura della valutazione finalizzata al miglioramento** della qualità dell'offerta formativa, con particolare attenzione agli esiti educativi e formativi degli studenti.



Verso un sistema di valutazione organico e integrato

Valutazione apprendimenti

(Art. 1 comma 181 lettera i, legge 107/2015: adeguamento della normativa in materia di valutazione e certificazione delle competenze degli studenti, nonché degli esami di Stato)

Valutazione Istituzioni scolastiche

(DPR 80/2013; DIR 11/2014)

Valutazione professionalità: dirigenti e docenti

(Art. 1 commi 126/130 e commi 86, 93, 94, legge 107/2015)

Il riferimento generale del procedimento DPR 80 del 28 marzo 2013



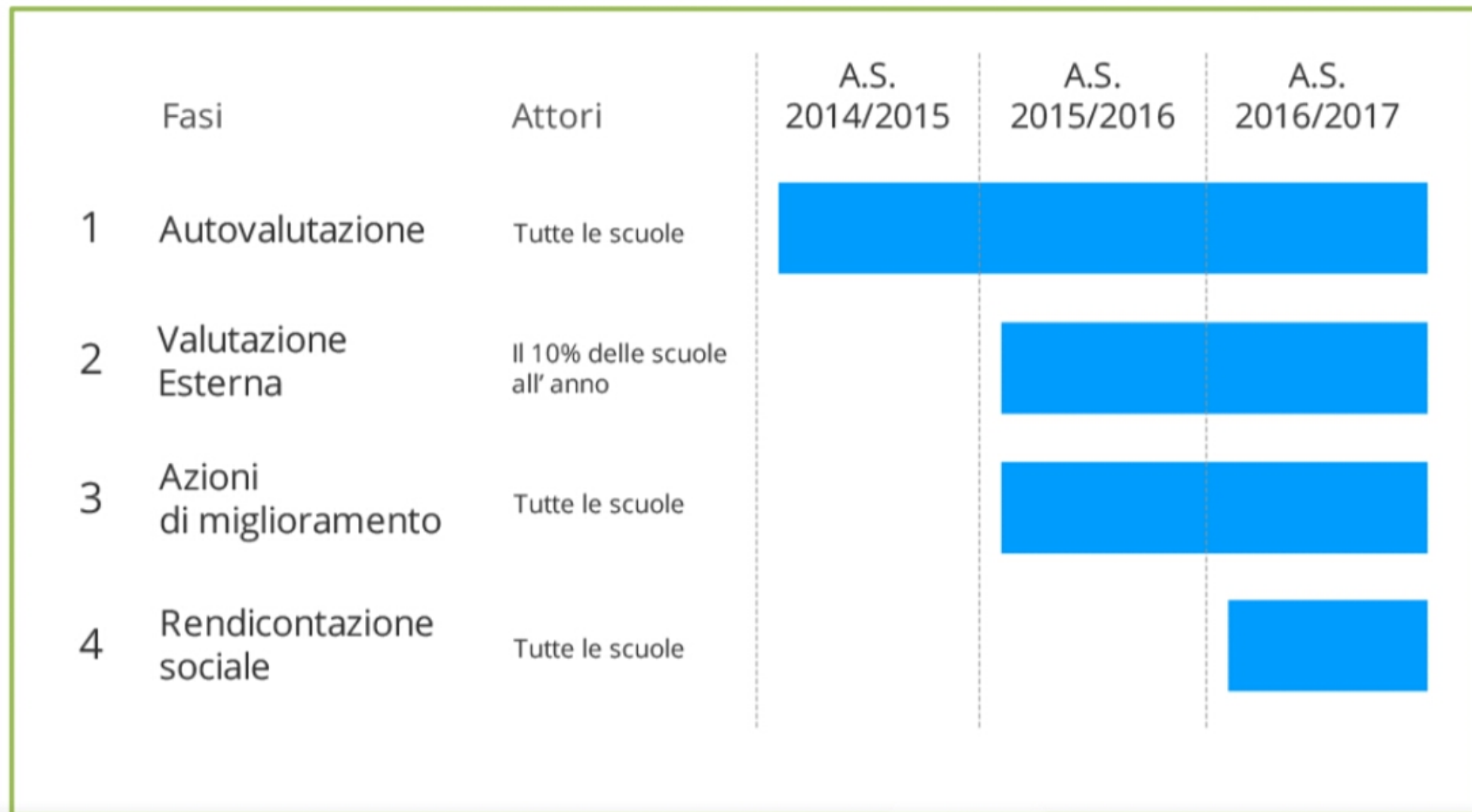
Articolo 6

(Procedimento di valutazione)

Ai fini dell'articolo 2 (miglioramento) il procedimento di valutazione delle istituzioni scolastiche si sviluppa, in modo da valorizzare il ruolo delle scuole nel processo di autovalutazione, sulla base dei protocolli di valutazione e delle scadenze temporali ... nelle seguenti fasi:

- a) autovalutazione delle istituzioni scolastiche
- b) valutazione esterna
- c) azioni di miglioramento
- d) rendicontazione sociale delle istituzioni scolastiche

Le fasi e i tempi





Autovalutazione

Le istituzioni scolastiche (statali e paritarie) sono chiamate a promuovere un'attività di analisi e di valutazione interna partendo da una serie di indicatori e di dati comparati, forniti dal MIUR. Tutte le scuole, per la definizione del Rapporto di autovalutazione, adottano una struttura comune di riferimento attraverso un format online presente nel portale della valutazione.



Valutazione esterna

Nel corso dall'anno scolastico 2015/16 è prevista l'attivazione della fase di valutazione esterna attraverso le visite alle scuole da parte dei nuclei di valutazione esterna.

Saranno coinvolte il 10% delle scuole fra statali e paritarie, secondo quanto previsto dalla **Direttiva 11/2014**.



Azioni di miglioramento

Dall'anno scolastico 2015/16, in coerenza con quanto previsto nel RAV, tutte le scuole pianificano e avviano le azioni di miglioramento, avvalendosi eventualmente del supporto dell'INDIRE o di altri soggetti pubblici e privati (università, enti di ricerca, associazioni professionali e culturali).



Rendicontazione sociale

Dall'anno scolastico 2016/17, le scuole promuovono, in chiave dinamica, anche a seguito della pubblicazione di un primo rapporto di rendicontazione, iniziative informative pubbliche ai fini della rendicontazione sociale.



Il Piano di Miglioramento (PdiM)



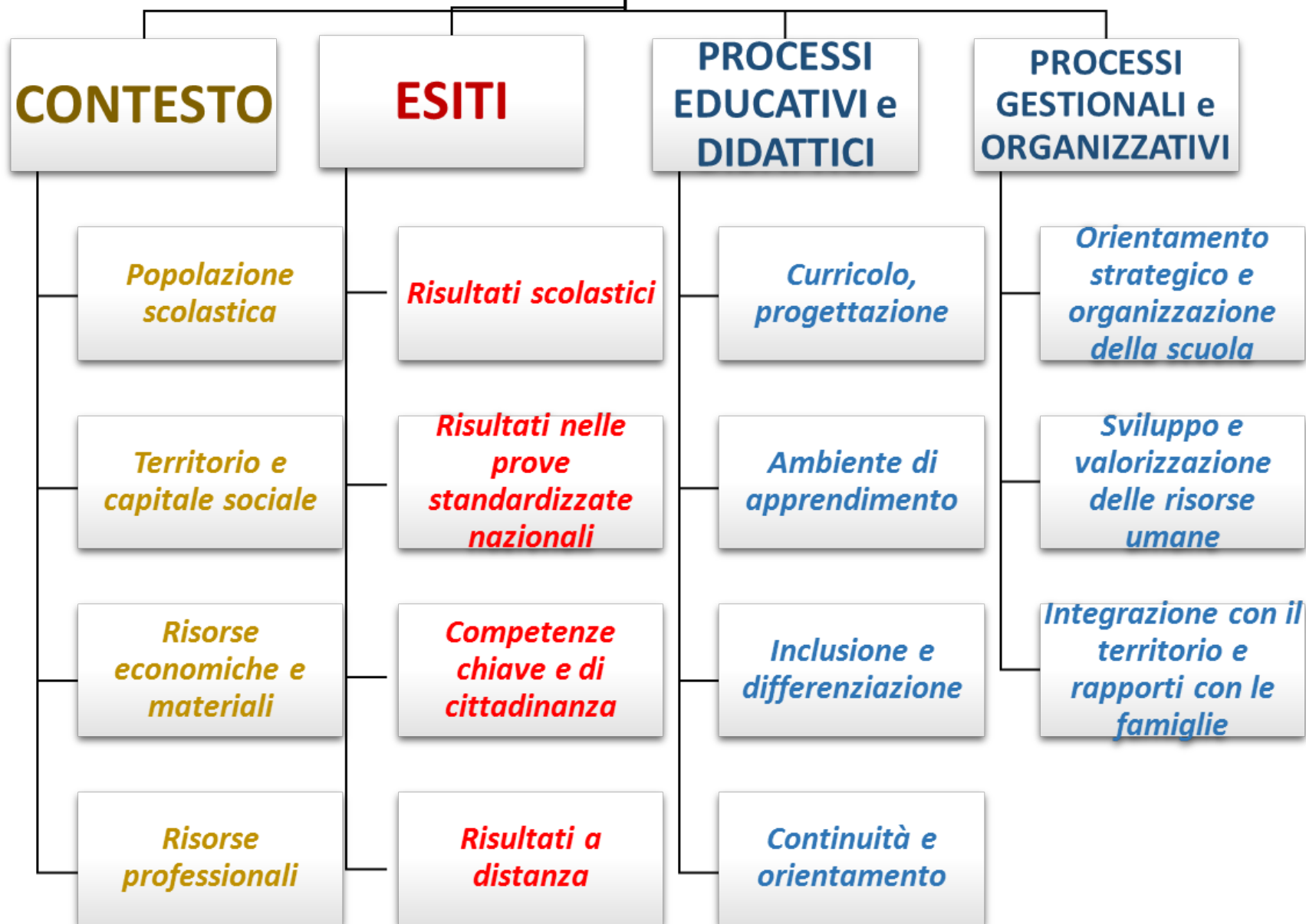
Il miglioramento è un processo dinamico e continuo che coinvolge tutta la comunità scolastica

Fa leva sulle modalità organizzative, gestionali e didattiche messe in atto dalla scuola nella sua autonomia

Il PdiM è un percorso di pianificazione e di sviluppo che parte dalle priorità indicate nel RAV



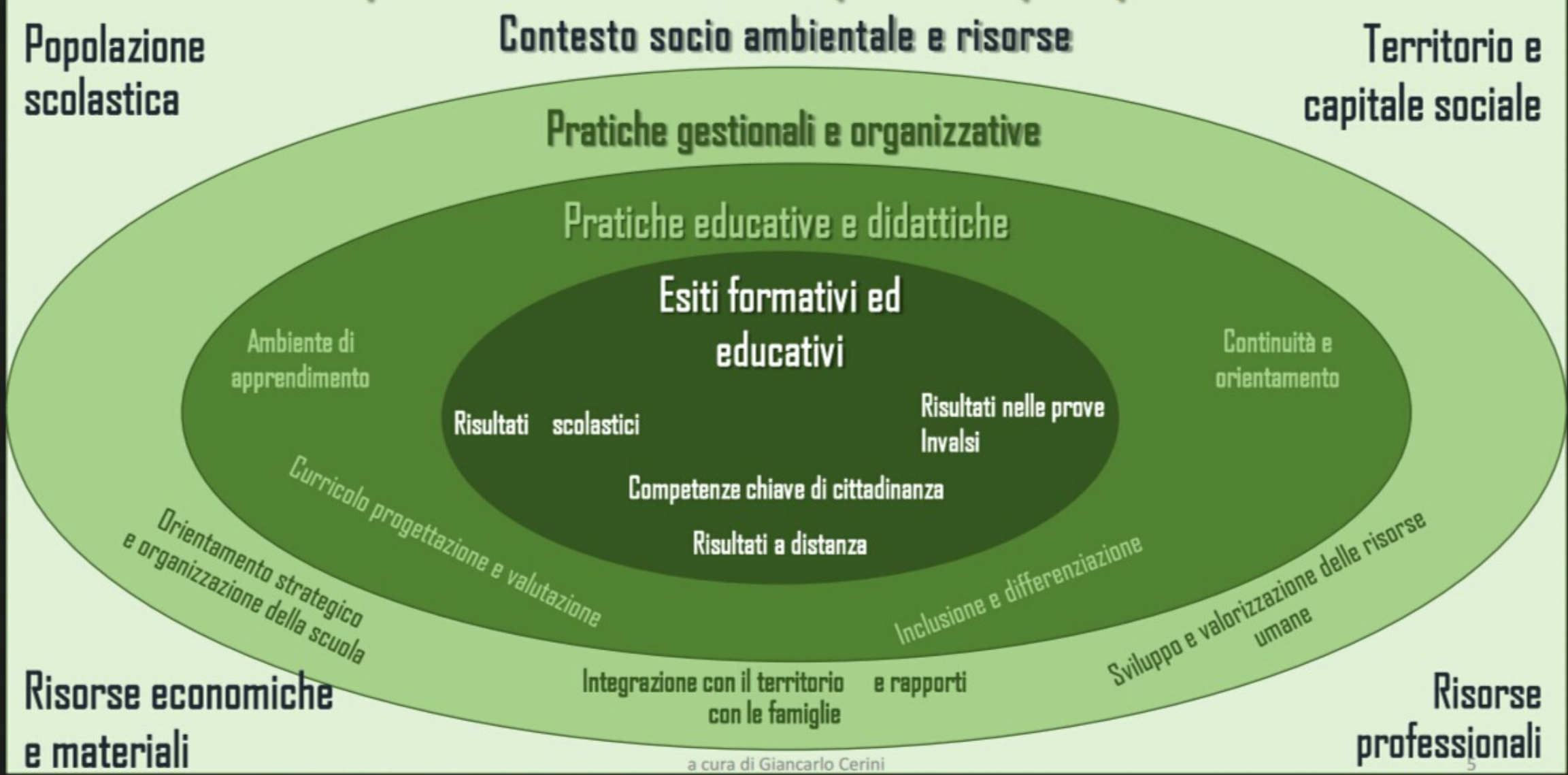
RAV



Il disegno generale di riferimento



Area di esplorazione della qualità proposte nel RAV



Valutazione [miglioramento]



IL MIGLIORAMENTO

- Dopo il RAV (la diagnosi) viene il miglioramento, anzi mentre si fa autoanalisi già si intravede in embrione dove e come cambiare. Il miglioramento è un atto creativo (problem solving), richiede la capacità di scegliere alcuni aspetti importanti del funzionamento della scuola su cui concentrare gli sforzi



LA RESPONSABILITÀ

- Nel RAV ci sono alcuni passaggi che dipendono proprio da noi (ad esempio i processi organizzativi e quelli didattici possono essere "variati" e resi più efficaci, con decisioni autonome delle scuole).

CRITICAR pensar Participar DESEAR
autonomia PARA
construir SONAR CREAR
saber HACER-NOS SER

Un processo partecipato

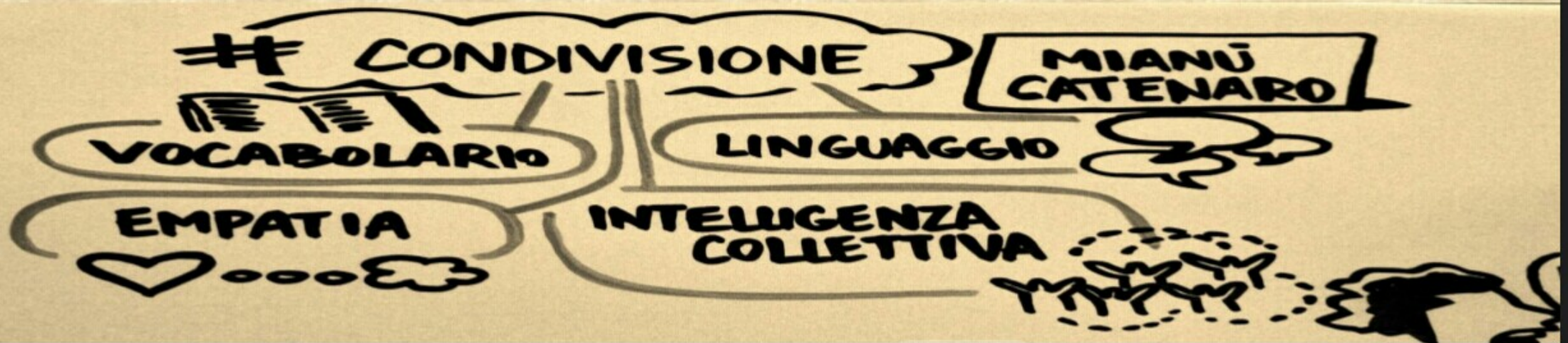
["Adotta un indicatore" - "Aggiungi un indicatore"]



Piccoli gruppo di insegnanti potrebbero adottare un'area da approfondire o da migliorare

LA CONDIVISIONE

- Il ciclo valutativo non riguarda solo il dirigente o il referente della valutazione: è un processo da condividere. Tutti i docenti dovrebbero "adottare" il RAV [ma anche il PdM, il PTOF], ad esempio scegliersi un indicatore a testa (tra i 49 proposti)... per i più "creativi" è possibile inventare alcuni nuovi indicatori, per mettere in evidenza le virtù della propria scuola; occorre, però, un "nucleo" di regia [N.I.V]



Il Portale del Sistema Nazionale di
Valutazione



Sistema Nazionale
di Valutazione



**Sistema Nazionale
di Valutazione**

<http://www.istruzione.it/snv/index.shtml>

RAV

CONTESTO

Popolazione scolastica

Territorio e capitale sociale

Risorse economiche e materiali

Risorse professionali

ESITI

Risultati scolastici

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Competenze chiave e di cittadinanza

Risultati a distanza

PROCESSI EDUCATIVI e DIDATTICI

Curricolo, progettazione

Ambiente di apprendimento

Inclusione e differenziazione

Continuità e orientamento

PROCESSI GESTIONALI e ORGANIZZATIVI

Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

5 Individuazione delle priorit a'

Priorit a e Traguardi

ESITI DEGLI STUDENTI		DESCRIZIONE DELLA PRIORITA' (max 150 caratteri spazi inclusi)	DESCRIZIONE DEL TRAGUARDO (max 150 caratteri spazi inclusi)
✓	Risultati scolastici	Colmare il gap sulle ammissioni degli studenti di prima Liceo alla classe successiva con le medie nazionali.	Aumentare di almeno tre punti percentuali le ammissioni delle prime Liceo alla classe successiva.
		Ridurre il numero di studenti che abbandonano gli studi in corso d'anno.	Ridurre di almeno: un punto percentuale il biennio ITE; tre punti le terze ITE; un punto prime e terze liceo; due punti quarte e quinte Liceo.
	Risultati nelle prove standardizzate nazionali		
	Competenze chiave e di cittadinanza		
	Risultati a distanza		

INDIVIDUAZIONE PRIORITÀ e TRAGUARDI

(tratti dalla sezione 5 del RAV)




ESITI DEGLI STUDENTI	DESCRIZIONE DELLA PRIORITÀ '	DESCRIZIONE DEL TRAGUARDO
Risultati scolastici	Priorità 1- Colmare il gap sulle ammissioni degli studenti di prima Liceo alla classe successiva con le medie nazionali	Aumentare di almeno tre punti percentuali le ammissioni delle prime Liceo alla classe successiva
	Priorità 2- Ridurre il numero di studenti che abbandonano gli studi in corso d'anno	Ridurre di almeno: un punto percentuale il biennio ITE; tre punti le terze ITE; un punto prime e terze liceo; due punti quarte e quinte Liceo



Obiettivi di processo



AREA DI PROCESSO		DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO DI PROCESSO (max 150 caratteri spazi inclusi)
✓	➔	<p>Curricolo, progettazione e valutazione</p> <p>Introduzione nella programmazione per gruppi disciplinari, una valutazione comune basata su prove per classi parallele.</p> <p>Predisposizione di prove d'ingresso, almeno per le classi prime.</p> <p>Definizione di un curriculum d'istituto.</p>
✓	➔	<p>Ambiente di apprendimento</p> <p>Rinnovo delle strumentazioni informatiche ad uso didattico e laboratoriale.</p>
✓	➔	<p>Inclusione e differenziazione</p> <p>Sollecitazione alla formulazione collegiale dei Piani Educativi Individualizzati.</p>
✓	➔	<p>Continuità' e orientamento</p> <p>Esplicitare la complessità dei corsi di studio presenti nella scuola per evitare scelte inadatte alle attitudini ed alle motivazioni degli studenti.</p>
		<p>Orientamento strategico e organizzazione della scuola</p>
		<p>Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane</p>
✓	➔	<p>Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie</p> <p>Introduzione del registro elettronico per garantire una più efficace informativa alle famiglie circa i risultati e il comportamento dei loro figli.</p>

PIANO DI MIGLIORAMENTO
ANNO SCOLASTICO
2015-2016

Modello di Piano di Miglioramento INDIRE

AREA DI PROCESSO	OBIETTIVO DI PROCESSO	ATTIVITA' SVOLTE ATTIVITA' IN CORSO
<p>Curricolo, progettazione e valutazione</p>	<p>Definizione di un curricolo d'istituto: individuazione dei saperi essenziali</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Individuazione per ogni disciplina dei saperi essenziali da parte dei gruppi di materia • Pubblicazione sul sito 
	<p>Introduzione nella programmazione per gruppi disciplinari, di una valutazione comune basata su prove per classi parallele</p>	<p>In vista di un corretto e omogeneo uso della rubrica valutativa:</p> <ul style="list-style-type: none"> • progettazione e somministrazione di prove per classi parallele almeno una volta nel corso dell'anno scolastico  • costruzione di relative griglie di valutazione
	<p>Predisposizione di prove d'ingresso per le classi prime</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Redazione di test di italiano, matematica e inglese: per le classi prime ITE e LES • Progetto pilota solo per prime LES «Sostegno allo studio» 

AREA DI PROCESSO	OBIETTIVO DI PROCESSO	ATTIVITA' SVOLTE ATTIVITA' IN CORSO
<p>Ambiente di apprendimento</p>	<p>Rinnovo delle strumentazioni informatiche ad uso didattico e laboratoriale</p>	<ul style="list-style-type: none"> • PON rete Wi-fi • Introduzione del registro elettronico in 10 classe e formazione dei docenti • Individuazione dell'Animatore digitale • Individuazione del team digitale • Informatizzazione delle procedure relative agli scrutini ed esami (area Funzione Strumentale) • Acquisto di strumentazioni informatiche 
<p>Inclusione e differenziazione</p>	<p>Sollecitazione alla formulazione collegiale dei Piani Educativi Individualizzati</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Individuazione referente studenti H e BES • Costituzione del gruppo GLI • Elaborazione format d'istituto • Elaborazione e somministrazione questionario di monitoraggio del PDP • Redazione Piano annuale per l'inclusività 

AREA DI PROCESSO	OBIETTIVO DI PROCESSO	ATTIVITA' SVOLTE ATTIVITA' IN CORSO
Continuità e orientamento	Esplicitazione della complessità dei corsi di studio presenti nella scuola per evitare scelte inadatte alle attitudini ed alle motivazioni degli studenti	
Integrazione con il territorio	Introduzione del registro elettronico per garantire una più efficace informativa alle famiglie circa i risultati e il comportamento dei loro figli	<ul style="list-style-type: none">• Implementazione del registro elettronico in 10 classi e relativa formazione 

ATTIVITA' DOCENTI ORGANICO POTENZIATO

Corsi di recupero di matematica e inglese

- Nei mesi di febbraio marzo corsi pomeridiani rivolti principalmente alle classi del biennio
- Studenti che hanno frequentato almeno il 50% delle ore: **110**

Attività di recupero e consolidamento in matematica e inglese

- Nei mesi di aprile e maggio attività di compresenza con i docenti curricolari per gli studenti del biennio e del triennio
- Da febbraio in avanti attività mirate con alunni stranieri

Corso di potenziamento di matematica

- Nei mesi di aprile e maggio 8 incontri pomeridiani per la preparazione ai test di ammissione all'Università
- Studenti partecipanti in media a un incontro : circa **15**

Piano di Miglioramento (PDM)

Dell'istituzione scolastica

MIIS04300D IS F.BESTA

a.s. 2016/17

Modello di Piano di Miglioramento INDIRE

Area di processo: Curricolo, progettazione e valutazione

OBIETTIVI DI PROCESSO	RISULTATI ATTESI	PROGETTI/ATTIVITA' PREVISTI
Condividere i saperi essenziali della disciplina e quelli caratterizzanti gli indirizzi	Condividere per ogni disciplina/anno di corso/indirizzo/articolazione i saperi essenziali e caratterizzanti gli indirizzi	<ul style="list-style-type: none">• Attività di studio dei docenti di indirizzo per l'individuazione dell'identità dell'indirizzo• Attività di programmazione da parte del gruppo di materia
Raggiungere una valutazione comune basata su prove per classi parallele	Corretto e omogeneo uso della rubrica valutativa	<ul style="list-style-type: none">• Redazione di una prova parallela relativa alle prime e alle terze in talune discipline.• Predisposizione di una griglia comune di valutazione della prova• Somministrazione della prova parallela• Correzione incrociata di un campione delle prove

Area di processo: Curricolo, progettazione e valutazione

OBIETTIVI DI PROCESSO	RISULTATI ATTESI	PROGETTI/ATTIVITA' PREVISTI
Promuovere l'internazionalizzazione al fine di migliorare le competenze linguistiche	Migliorare la conoscenza delle lingue straniere	<ul style="list-style-type: none">• Stage linguistici• Certificazioni linguistiche• Alternanza scuola/lavoro all'estero• Visita alle istituzioni europee• Erasmus plus• Educhange

Area di processo: Ambiente di apprendimento

OBIETTIVI DI PROCESSO	RISULTATI ATTESI	PROGETTI/ATTIVITA' PREVISTI
Ampliare le strumentazioni informatiche ad uso didattico e laboratoriale	Attuazione di quanto previsto dal Piano Nazionale della Scuola Digitale	<ul style="list-style-type: none">• Copertura dell'intero istituto con la rete wi fi• Estensione del registro elettronico a tutte le classi della scuola• Corso di formazione per docenti all'uso del registro elettronico• Realizzazione di postazioni mobili ad uso didattico• Realizzazione di un secondo laboratorio lingue

Area di processo: Inclusione e differenziazione

OBIETTIVI DI PROCESSO	RISULTATI ATTESI	PROGETTI/ATTIVITA' PREVISTI
Possedere i prerequisiti di base per affrontare la classe prima	Raggiungimento dei prerequisiti di base stabiliti nei test di ingresso per affrontare la classe prima in italiano, matematica, inglese per il 50% degli alunni oggetto delle attività di rafforzamento	Per tutte le classi prime ITE e LES: <ul style="list-style-type: none">• Somministrazione dei test di ingresso di italiano, matematica, inglese nei primi giorni di inizio dell'a.s.• Attività di sostegno allo studio secondo la metodologia della peer education• Attivazione di sportelli help/corsi di recupero già nei primissimi mesi dell'a.s.• Interventi mirati per piccoli gruppi durante l'orario curricolare con la compresenza degli insegnanti di potenziamento

Area di processo: Inclusione e differenziazione

OBIETTIVI DI PROCESSO	RISULTATI ATTESI	PROGETTI/ATTIVITA' PREVISTI
Sollecitare la formulazione collegiale dei Piani Educativi Individualizzati e produrre verifiche coerenti con la problematica dell'allievo	Acquisizione da parte dei docenti delle competenze per una migliore inclusione degli studenti BES	<ul style="list-style-type: none">• Attività di formazione per i docenti• Somministrazione del questionario di monitoraggio del PDP• Analisi dati monitoraggio del PDP

Area di processo: Continuità e orientamento

OBIETTIVI DI PROCESSO	RISULTATI ATTESI	PROGETTI/ATTIVITA' PREVISTI
Accompagnare e riorientare verso indirizzi di studi più adatti	Diminuire gli abbandoni di 1% su totale degli abbandoni dell'Istituto rispetto ai dati presenti nel RAV	<ul style="list-style-type: none">• Attività di accompagnamento e riorientamento
Progettare e attuare tutte le fasi del percorso di alternanza scuola lavoro da parte di tutti i docenti del consiglio delle classi terze e quarte	Coinvolgimento di tutti i docenti delle classi interessate in modo che la valutazione dell'attività sia collegiale e non delegata esclusivamente al docente tutor/commissione alternanza	<ul style="list-style-type: none">• Progettazione dell'attività di alternanza da parte della commissione• Progettazione dell'attività di alternanza da parte dei consigli di classe

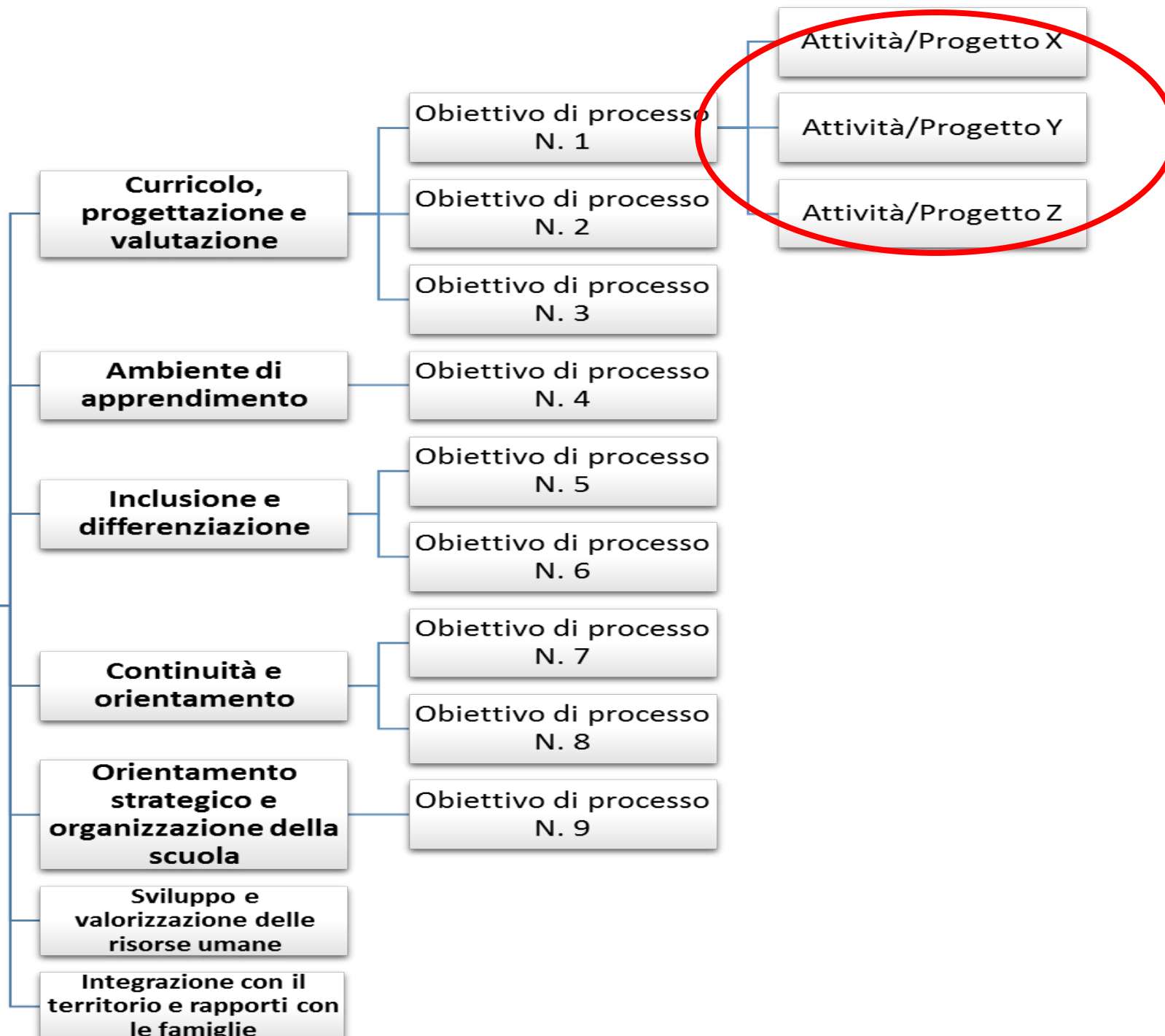
Area di processo: Orientamento strategico e organizzazione della scuola

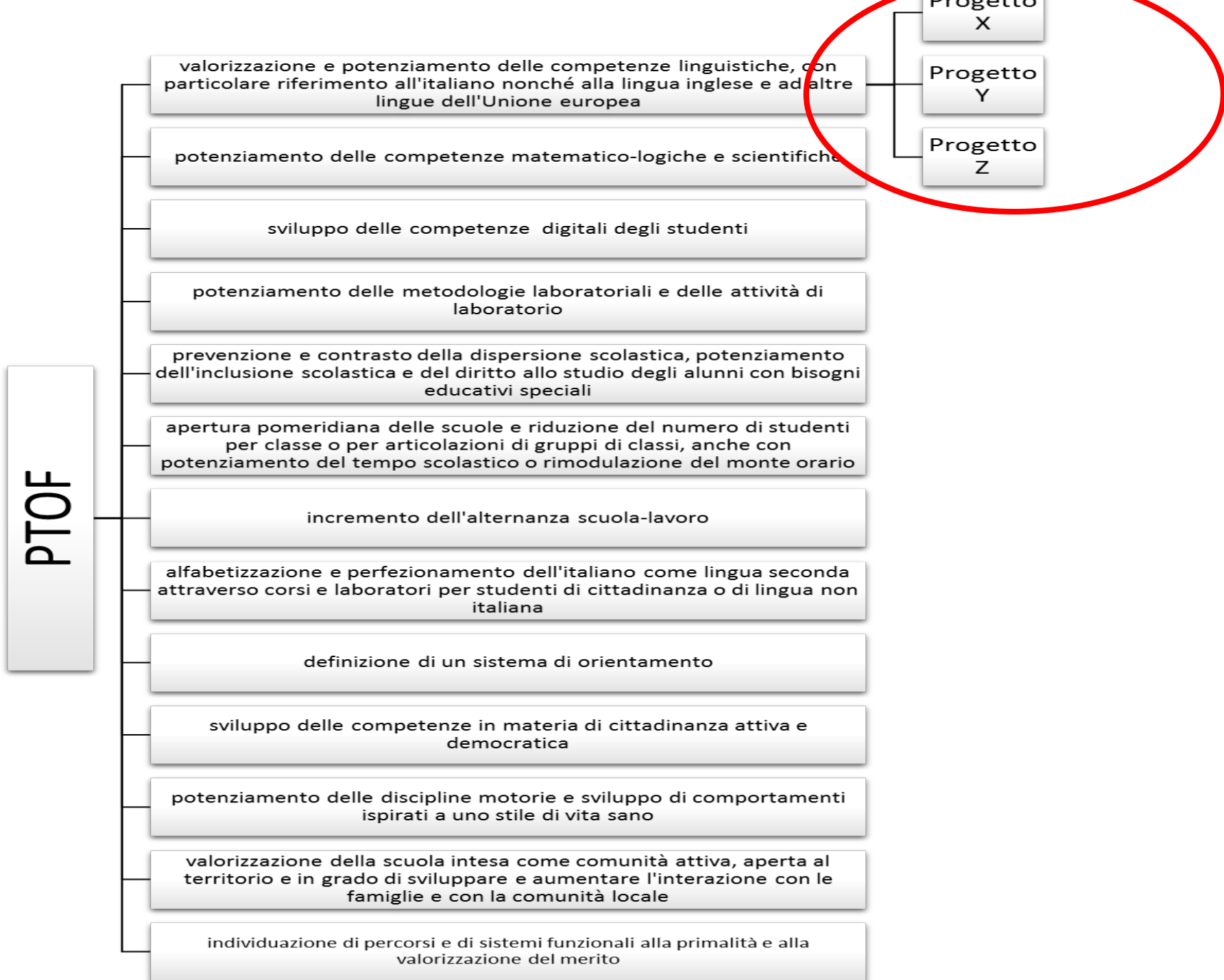
OBIETTIVI DI PROCESSO	RISULTATI ATTESI	PROGETTI/ATTIVITA' PREVISTI
<ul style="list-style-type: none">❖ Favorire la condivisione degli obiettivi e delle azioni di miglioramento❖ Monitorare le azioni intraprese❖ Organizzare le risorse umane relative all'organico potenziato	Migliorare la capacità della scuola di indirizzare le risorse per l'attuazione delle priorità individuate	<ul style="list-style-type: none">• Attività di pianificazione• Attività di monitoraggio• Organizzazione dell'organico potenziato

Come procedere



PdM





Format Progetto

a.s. 2016/17

PROGETTO A. S. 2016/2017

FORMAT

ESEMPIO

N.B.: la parte in corsivo nelle tabelle è posta a titolo esemplificativo

TITOLO DEL PROGETTO

(il titolo del progetto deve sintetizzare efficacemente gli obiettivi)

DOCENTE REFERENTE DEL PROGETTO

ALTRI DOCENTI A SUPPORTO DEL PROGETTO

PROGETTO DA APPROVARE NEL MESE DI

GIUGNO

SETTEMBRE

INDICARE SE L'OBIETTIVO DEL PROGETTO È

OBIETTIVO DI PROCESSO PREVISTO DAL PIANO DI MIGLIORAMENTO 2016/2017

*(Scegliere tra gli obiettivi sotto indicati scrivendo **SI** ed evidenziando in **grassetto** l'obiettivo scelto)*

- Promuovere l'internazionalizzazione al fine di migliorare le competenze linguistiche
- Ampliare le strumentazioni informatiche ad uso didattico e laboratoriale
- Possedere i prerequisiti di base per affrontare la classe prima
- Sollecitare la formulazione collegiale dei Piani Educativi Individualizzati e produrre verifiche coerenti con la problematica dell'allievo
- Accompagnare e riorientare verso indirizzi di studi più adatti
- Progettare e attuare tutte le fasi del percorso di alternanza scuola lavoro da parte di tutti i docenti del consiglio delle classi terze e quarte
- Favorire la condivisione degli obiettivi e delle azioni di miglioramento



OBIETTIVO PRIORITARIO PREVISTO DAL PTOF 2016/2019

(Scegliere tra gli obiettivi sotto indicati scrivendo **SI** ed evidenziando in **grassetto** l'obiettivo scelto)

- Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'unione europea
- Potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- Sviluppo delle competenze digitali degli studenti
- Potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- Prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali
- Apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario
- Incremento dell'alternanza scuola-lavoro
- Alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana
- Definizione di un sistema di orientamento

OBIETTIVO INTEGRATIVO PREVISTO DAL PTOF 2016/2019

(Scegliere tra gli obiettivi sotto indicati scrivendo SI ed evidenziando in grassetto l'obiettivo scelto)

- Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica
- Potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano
- Valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale
- Individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla primalità e alla valorizzazione del merito

OBIETTIVO SPECIFICO DEL PROGETTO

(descrivere in modo chiaro gli obiettivi che si intende perseguire oltre quelli già scelti)

DESTINATARI DEL PROGETTO

(Indicare il numero complessivo di studenti, docenti destinatari del progetto)



Risultati Attesi

RISULTATI ATTESI

(se l'obiettivo è previsto dal PdM indicare anche il risultato atteso previsto dal PdM)

Migliorare la conoscenza delle lingue straniere

Raggiungimento dei prerequisiti di base stabiliti nei test di ingresso per affrontare la classe prima in italiano, matematica, inglese per il 50% degli alunni oggetto delle attività di rafforzamento

Diminuzione degli abbandoni dell'1% sul totale degli abbandoni risultanti dal RAV

Acquisizione da parte dei docenti delle competenze per una migliore inclusione degli studenti BES

Coinvolgimento di tutti i docenti delle classi interessate in modo che la valutazione dell'attività di alternanza sia collegiale

INDICATORI PER IL MONITORAGGIO DEL PROGETTO

(Indicatori oggettivamente misurabili da considerare per la stesura del report finale)

(se l'obiettivo è previsto dal PdM indicare anche l'indicatore previsto dal PdM)

*Esiti positivi a fine a.s. nella lingua straniera per quegli alunni che hanno svolto un'attività di internazionalizzazione risultanti dalle pagelle fine a.s..
N. di certificazioni linguistiche conseguite in raffronto con quelle del precedente a.s*

Esiti delle verifiche disciplinari dopo lo svolgimento delle attività in raffronto con i test di ingresso.

Numero alunni che abbandonano in corso d'anno e numero di nulla osta

Esiti del questionario di monitoraggio proposto alle famiglie degli alunni BES



Indicatori per il monitoraggio

INDIVIDUARE SE POSSIBILE

PUNTI DI FORZA

Diffusione di pratiche funzionali al rinnovo della metodologia didattica e omogeneità nelle valutazioni nelle diverse classi

PUNTI DI DEBOLEZZA

- *Demandare al solo gruppo di riferimento la formazione e l'elaborazione degli interventi opportuni*
- *Diminuzione del numero degli iscritti ai nostri corsi*

**DESCRIVERE
DETTAGLIATAMENTE
LE FASI DELLA
PROGETTAZIONE E
DELL'ATTUAZIONE**

DESCRIZIONE DEL PROGETTO

<p>FASI DEL PROGETTO <i>Descrivere dettagliatamente tutte le fasi della progettazione e dell'attuazione</i></p>	<p>PERIODO <i>mese dell'a.s. o dal .. al..</i></p>	<p>SOGGETTI COINVOLTI <i>(relativi alla singola fase)</i></p>	<p>AULE/ LABORATORI/ STRUTTURE ESTERNE</p>	<p>INDICATORI DI ATTUAZIONE DELLA FASE</p>
<p><i>Attività di studio della normativa (autoformazione) e/o attività di formazione esterna della commissione e del referente</i></p>	<p><i>In itinere</i></p>	<p><i>Commissione</i></p>		
<p><i>Progettazione di incontri di</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <i>• Formazione per gli studenti: sulla X (n. 8 ore), sulla Y (6 ore), n° 2 incontri con associazioni, università o dirigenti di imprese, spettacoli teatrali,</i> <i>• Formazione per gli insegnanti n° X incontri di preparazione del lavoro....</i> <i>• Informazione per le famiglie per la XXXX (n°1 incontro da fare a nov.)</i> 	<p><i>Settembre Ottobre</i></p>	<p><i>Commissione</i></p>		<p><i>N. incontri progettati</i></p>
<p><i>Predisposizione della documentazione (indicare il tipo di documento: registrino, fogli presenza, slide, informativa per sito, ...)</i></p>	<p><i>Ottobre</i></p>	<p><i>Referente</i></p>		<p><i>Predisposizione di documenti cartacei e digitali</i></p>

<p>Fase di attuazione del progetto: fase in aula: attuazione di quanto individuato nella fase di progettazione (specificare cosa individuato) fase in aula: spiegazione della XXXXXXXX</p>	<p>Novembre</p> <p>Gennaio</p>	<p>Docenti della classe</p>	<p>Aula della classe</p>	<p>N. ore formazione registrate nel portfolio studente e nel registro docente e nella</p>
<p>Incontro n°1 di formazione sulla XXXXX di ore 6 con Ente Formatore Caio Incontro n°2 di formazione sulla XXXXX di ore 6 con Ente Formatore Sempronio</p>	<p>Febbraio</p> <p>Aprile</p>	<p>Formatore esterno</p> <p>Alunni</p>	<p>Laboratori</p> <p>Aula Magna</p> <p>Aula Soligo</p>	<p>N. ore formazione registrate nel XXXXX N. partecipanti all'incontro (se su base volontaria)</p>
<p>Incontri di orientamento in uscita in Aula Magna con rappresentanti dell'Università Cattolica di 2 ore per le quinte LES Incontri di orientamento in uscita in Aula Magna con rappresentanti dell'Università Cattolica di 2 ore per le quinte ITE</p>	<p>14/Aprile</p> <p>Aprile</p>	<p>Ente esterno</p> <p>Docenti della classe</p> <p>Alunni</p>	<p>Aula magna</p>	<p>N. presenti all'incontro (se la partecipazione è su base volontaria)</p>

Compilazione di report sull'attività svolta	(ad attività conclusa)	Referente		Report finale
Analisi dell'attività svolta	(ad attività conclusa)	Referente		Relazione conclusiva
Creazione/aggiornamento di un archivio				
Pubblicazione di materiali prodotti	In itinere	Referente		Documenti anche digitali

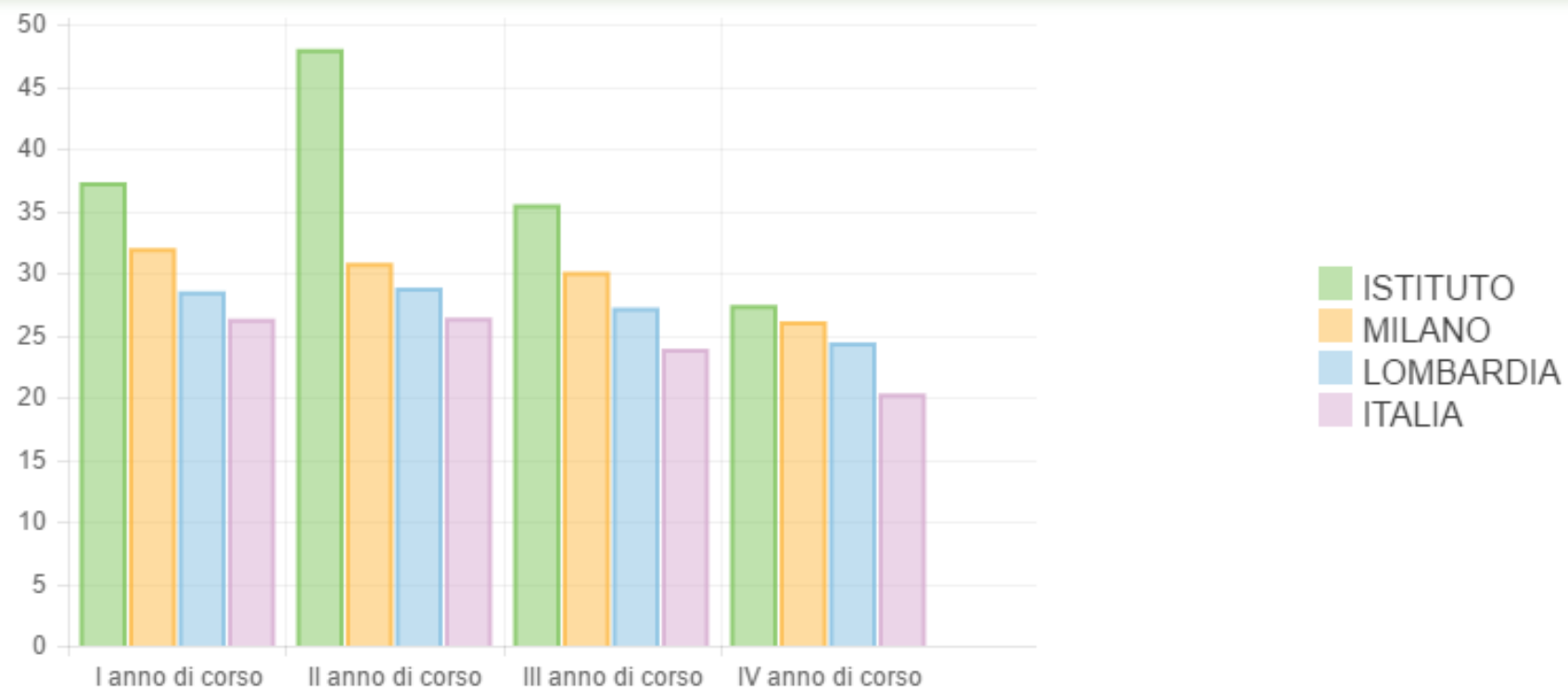
COMPITI OPERATIVI DEL REFERENTE DEL PROGETTO

- Informa la vicepresidenza delle aule/attrezzature di cui necessita il tale giorno
- Si preoccupa di prenotare l'Aula Magna
- Informa la DSGA per lo straordinario del personale ATA e l'utilizzo dei tecnici
- Predisposizione del materiale da inserire nel sito (programma degli eventi, incontri, informative per i destinatari del progetto, power point,.....)
-

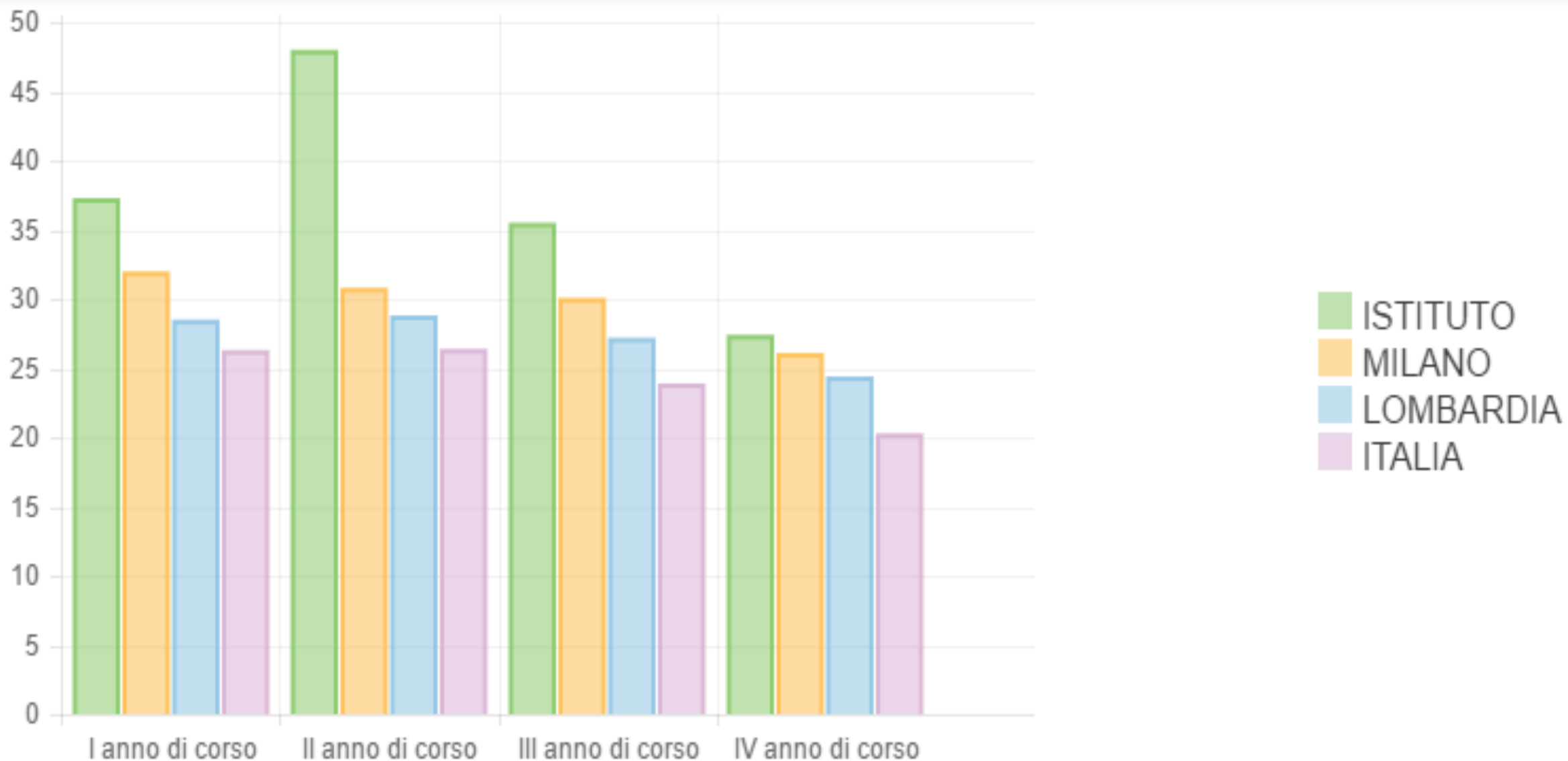
Fine

2.1.a.1 Studenti sospesi Anno scolastico 2013/14 - Superiore

	classe 1	% classe 1	classe 2	% classe 2	classe 3	% classe 3	classe 4	% clas: 4
Liceo Scienze Umane: MIIS04300D	53	37,3	47	48,0	39	35,5	17	
- Benchmark*								
MILANO	730	32,0	611	30,8	550	30,1	411	
LOMBARDIA	1.885	28,5	1.692	28,8	1.522	27,2	1.161	
Italia	10.852	26,3	9.909	26,4	8.965	23,9	6.770	

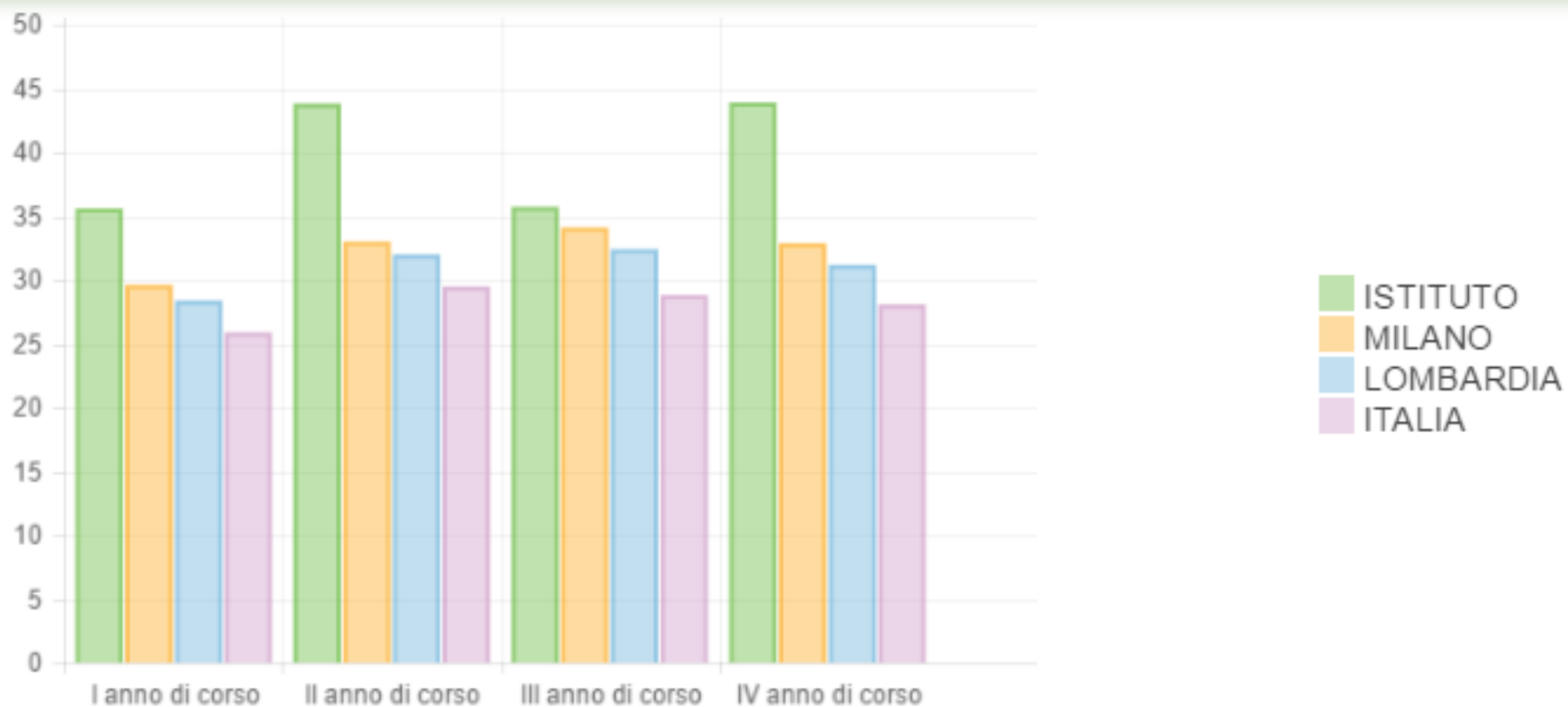


Studenti sospesi Anno scolastico 2013/14 - LES



2.1.a.1 Studenti sospesi Anno scolastico 2013/14 - Superiore

	classe 1	% classe 1	classe 2	% classe 2	classe 3	% classe 3	classe 4	% classe 4
Istituto Tecnico: MIIS04300D	42	35,6	35	43,8	25	35,7	18	
- Benchmark*								
MILANO	3.387	29,6	2.990	33,0	2.916	34,1	2.364	
LOMBARDIA	9.243	28,4	8.385	32,0	8.085	32,4	6.714	
Italia	51.497	25,9	49.875	29,5	47.877	28,8	40.750	



Studenti sospesi Anno scolastico 2013/14 - ITE

